

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE
ODICI	47/00028295	ITA:	Soprintendenza ai monumenti	4/ Basilicata
PROVINCIA E COMUNE MT. Ferrandina LUOGO Via dei Mille OGGETTO Chiesa di S. Chiara CATASTO "D" foglio IOI CRONOLOGIA sec. XVII AUTORE DEST. ORIGINARIA Cappella del Convento delle Clarisse USO ATTUALE Chiesa PROPRIETÀ Chiesa collegiale di Ferrandina			DESCRIZIONE La Chiesa di S. Chiara è costituita da una sola navata rettangolare, senza transetto e senza abside, coperta con volta a botte lunettata. L'interno è arricchito da sontuose decorazioni barocche e da un ricco matroneo. Dal lato sinistro dell'altare si accede a un ambiente confinante con il Convento, coperto con volta a botte lunettata, mentre sulla destra si apre la sacrestia coperta con volta a crociera in mattoni a vista. La porta di ingresso alla sacrestia è in legno di quercia scolpito.	
VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
Pianta rettangolare				
COPERTURE tetto a due falde con tegole				
VOLTE o SOLAI volta a botte				
SCALE				
TECNICHE MURARIE muratura in pietrame e mattoni intonacata				
PAVIMENTI Battuto di cemento				
DECORAZIONI ESTERNE Portale. Nicchia con statuetta di S. Chiara				
DECORAZIONI INTERNE Stucchi e fregi sulla volta				
ARREDAMENTI Altare in legno scolpito con colonne tortili. Quadro di Miglionico, del sec. XVI. Pulpito ligneo				
STRUTTURE SOTTERRANEE				

REVISIONI



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

La Chiesa di S. Chiara era in origine la cappella del convento delle Clarisse, adiacente ad essa, di cui costituisce parte integrante. Il complesso fu realizzato nel XVII secolo. Si legge, infatti, nel cosiddetto "libro Stallone" del Monastero di S. Chiara, che nel 1589 D. Francesco Giannelli senior, dedicava 3000 ducati alla fabbrica di un monastero di clausura per le religiose di S. Chiara e 1000 ducati per il loro vitto. Nel giugno del 1610 posta la prima pietra del grosso complesso. Il 15 maggio del 1668 fu, finalmente, dato ingresso alle monache.

La Chiesa restò aperta al culto anche dopo l'estinzione dell'ordine delle Clarisse di Ferrandina, risalendo al 1903. Il Centola ricorda che in quel periodo fu avanzata la proposta di trasformare la Chiesa in teatro, cosa che poi non si verificò mai.

SISTEMA URBANO

L'ingresso alla Chiesa si apre da Via del Mille.

RAPPORTI AMBIENTALI

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

S. Centola "Ferrandina e le sue remote origini"
"Libro Stallone" del Rev. Monastero di S. Chiara di Ferrandina.

CODICI

17/00028297

ITA:

Soprintendenza ai monumenti

Basilicata 41

PROVINCIA E COMUNE MT. Ferrandina

LUOGO Via dei Mille

OGGETTO Altare della Chiesa di S. Chiara

CATASTO

CRONOLOGIA sec. XVII

AUTORE

DEST. ORIGINARIA

USO ATTUALE

PROPRIETÀ

VINCOLI LEGGI DI TUTELA
P.R.G. E ALTRI

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA

COPERTURE

VOLTE o SOLAI

SCALE

TECNICHE MURARIE

PAVIMENTI

DECORAZIONI ESTERNE

DECORAZIONI INTERNE

ARREDAMENTI

STRUTTURE SOTTERRANEE

DESCRIZIONE

L'altare maggiore della Chiesa di S. Chiara di tipico gusto barocco, è realizzato completamente in legno scolpito. La base, a pianta quadrata è ornata da fregi intersecanti su fondi policromi blu e rossi. Nella parte superiore grosse colonne tortili binate, terminate anch'esse di fregi e volute, sorreggono pesante architrave con cornici e modanature scolpite a figure di puttini e di fregi floreali.

L'altare occupa, quasi interamente, il fondo di fondo della Chiesa e vi costituisce il fondamentale elemento di arredo.

AUTORE DELLA SCHEDA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

REVISIONI



2 ALTE

FOTOGRAFIE

FO MAPPA CATASTALE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE
ODICI	17/00028296	ITA:	Soprintendenza ai monumenti	4/Basilicata
PROVINCIA E COMUNE	MT - Ferrandina		DESCRIZIONE	
LUOGO	Via dei Mille		<p>La volta a botte che costituisce la copertura della Chiesa di S. Chiara, è intersecata, secondo il gusto tipicamente Barocco, da profonde lunette laterali. L' articolazione che ne deriva è accentuata dalla decorazione a stucchi floreali, che si adattano ognuno, per forma e composizione, allo spazio che risulta delimitato dalle intersezioni strutturali.</p> <p>Il soffitto, nel suo insieme, risulta quindi composto da un tessuto decorativo molto ricco ma ordinato secondo precise scansioni geometriche.</p>	
OGGETTO	Chiesa di S. Chiara-Decorazioni interne(volte)			
CATASTO	f. 101 D			
CRONOLOGIA	sec. XVII			
AUTORE				
DEST. ORIGINARIA				
USO ATTUALE				
PROPRIETÀ				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA				
COPERTURE				
VOLTE o SOLAI				
SCALE				
TECNICHE MURARIE				
PAVIMENTI				
DECORAZIONI ESTERNE				
DECORAZIONI INTERNE				
ARREDAMENTI				
STRUTTURE SOTTERRANEE				

REVISIONI	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	AMPLIATORE DELLA SCHEDA
		DE F. L. L.

F F II

STRUMENTI ALTRE SCHEDA (CSU: MA: RA: OA: SM: D:)

ARCHIVI	ELAZIONI TECNICHE
	DOCUMENTI VARI
	APPE
MAPPE - RILIEVI - STAMPE	SEGN E RILIEVI
	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE	TRATTO MAPPA CATASTALE

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

CODICI

14/00028296

ITA:

Soprintendente ai monumenti

Basilicata

PROVINCIA E COMUNE	MT - Ferrandina
LUOGO	Via del Mille
OGGETTO	Chiesa di S. Chiara-Decorazioni interne (Volta)
CATASTO	f. 101 D
CRONOLOGIA	sec. XVII
AUTORE	
DEST. ORIGINARIA	
USO ATTUALE	
PROPRIETÀ	
VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA	
COPERTURE	
VOLTE o SOLAI	
SCALE	
TECNICHE MURARIE	
PAVIMENTI	
DECORAZIONI ESTERNE	
DECORAZIONI INTERNE	
ARREDAMENTI	
STRUTTURE SOTTERRANEE	

DESCRIZIONE

La volta a botte che costituisce la copertura della Chiesa di S. Chiara, è intersecata, secondo il gusto tipicamente Barocco, da profonde lunette laterali articolazione che ne deriva è accer della decorazione a stucchi floreali, si adattano ognuno, per forma e composizione, allo spazio che risulta delimitato dalle intersezioni strutturali.

Il soffitto, nel suo insieme, risulterà quindi composto da un tessuto decorativo molto ricco ma ordinato secondo precise sensazioni geometriche.

REVISIONI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

AUTORE DELLA SCHEDA

MENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

LF 17

Luigi Petrucci

ARCHIVI

OGNI TECNICHE

MAPPE - RILIEVI - STAMPE



FOTOGRAFIE

TO MAPPA CATASTALE

MT. FERRAUDINA

CHIESA DI S. CHIARA

PIANTA E
SCHEMA DECOR
DELLA VOLTA

